



**SETTEMBRE 2011**

## **FINANZIAMENTI EUROPEI**

**NEWSLETTER INFORMATIVA DELL'ASSOCIAZIONE FOCUS EUROPE**

## SOMMARIO

<b>AGRICOLTURA.....</b>	<b>3</b>
AZIONI DI INFORMAZIONE RIGUARDANTI LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC).....	3
<b>AMBIENTE.....</b>	<b>4</b>
AZIONE PREPARATORIA BEST: SCHEMA VOLONTARIO PER LA BIODIVERSITÀ E I SERVIZI DI ECOSISTEMA NEI TERRITORI DELLE REGIONI ULTRAPERIFERICHE E I PAESI/TERRITORI D'OLTREMARE DELL'UE .....	5
PROGETTI DI PRIMA APPLICAZIONE COMMERCIALE E REPLICA SUL MERCATO NEL CAMPO DELL'ECOINNOVAZIONE .....	6
<b>COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO.....</b>	<b>8</b>
COOPERAZIONE, SINERGIE E DIALOGO STRUTTURATO NELL'AREA DELLO SVILUPPO TRA PIATTAFORME DELLA SOCIETÀ CIVILE, LE LORO ORGANIZZAZIONI E LE ISTITUZIONI EUROPEE .....	8
SOSTEGNO ALL'ATTUAZIONE DI STRATEGIE PER GLI SFOLLATI INTERNI, I RIFUGIATI E I RIMPATRIATI .....	9
<b>IMPRESE .....</b>	<b>10</b>
PROGETTI TRANSNAZIONALI DI COOPERAZIONE SU ITINERARI CULTURALI EUROPEI .....	10
<b>ISTRUZIONE E CULTURA .....</b>	<b>11</b>
RETE DI POLITICA EUROPEA SULL'EDUCAZIONE DEI BAMBINI E DEI GIOVANI PROVENIENTI DA UN CONTESTO MIGRATORIO.....	11
PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE DELLE COMUNITÀ ROM NELL'ISTRUZIONE E ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE .....	12
ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E RICERCA PER APPRENDERE L'UE A SCUOLA .....	13
RETE DI POLITICA EUROPEA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA .....	15
MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI GIOVANILI E IL SOSTEGNO AL LAVORO NEL SETTORE GIOVANILE PER I GIOVANI DISOCCUPATI .....	16
SOCIETÀ CIVILE ATTIVA IN EUROPA E MEMORIA EUROPEA ATTIVA.....	18
<b>OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI .....</b>	<b>21</b>
INFORMAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE .....	21
<b>POLITICA REGIONALE .....</b>	<b>23</b>
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE.....	23

# Agricoltura

## Azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC)

### Obiettivi:

Il presente invito è inteso a sollecitare la presentazione di proposte riguardanti il finanziamento di azioni di informazione ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio, nel quadro degli stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2012.

Le azioni devono mirare a valorizzare il ruolo e l'utilità della PAC in quanto politica comune dell'UE che risponde alle esigenze e alle attese della società, e i cui obiettivi sono:

- affrontare meglio le sfide della sicurezza alimentare, dei cambiamenti climatici, dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e dello sviluppo equilibrato dei territori,
- aiutare il settore agricolo ad affrontare gli effetti indotti dalla crisi economica e la maggiore volatilità dei prezzi agricoli,
- contribuire allo sviluppo della crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva definita nella strategia Europa 2020.

### Attività:

Nell'ambito del presente invito, la Commissione desidera sostenere due tipi di azioni integrate di comunicazione pubblica:

- a livello nazionale, riunendo più partner attorno ad un progetto comune di ampia portata,
- a livello europeo, in un massimo di Stati membri al fine di rafforzarne l'impatto.
- Le azioni di informazione devono mirare a:
  - far conoscere meglio la PAC, la sua storia e la sua evoluzione, nonché le sue prospettive di evoluzione nell'ambito delle proposte di riforma, nel paese interessato/a livello europeo,
  - destare l'interesse di un pubblico quanto più numeroso possibile, soprattutto nelle zone urbane, sul ruolo dell'agricoltura e dello sviluppo rurale nella nostra società, avendo cura di valorizzare le molteplici funzioni degli agricoltori.

Le azioni di informazione dovranno assumere la forma di campagne di informazione di ampia portata comprendenti una o più attività del tipo di quelle menzionate qui di seguito:

- produzione e distribuzione di materiale multimediale e/o audiovisivo di carattere innovativo e originale (programmi radiofonici e/o televisivi di tipo «reality», dibattiti, videoclip, ...),
- campagne pubbliche di affissione in luoghi di grande passaggio (metropolitana, stazioni ecc.),
- eventi del tipo «fattoria in città» ecc.,
- eventi mediatici,
- conferenze, seminari e gruppi di lavoro specializzati destinati ad un pubblico ben definito.

Le azioni di informazione da realizzare (fasi di preparazione, attuazione, controllo e valutazione) tra il 1 o marzo 2012 e il 28 febbraio 2013, ma la cui esecuzione deve assolutamente svolgersi nel 2012.

### Candidati ammissibili:

I partecipanti al presente invito a presentare proposte devono essere persone giuridiche legalmente costituite in uno Stato membro da almeno due anni. Destinatari dei progetti sono la popolazione in generale (in particolare i giovani nelle aree urbane), i mass media, la società civile e gli operatori del mondo rurale.

### Contributo:

Importo totale disponibile: 3.250.000 €. Il contributo della Commissione è limitato al 50% dei costi totali ammissibili escluse le spese di personale. Oltre a questo importo, verrà versata una somma forfettaria pari al massimo a 10.000€ per le azioni i cui costi totali ammissibili sono inferiori a 400.000€ e pari al massimo a 25.000€ per le azioni i cui costi totali ammissibili siano compresi tra 400.000€ e 950.000€. Per le azioni di informazione di interesse eccezionale la percentuale di contributo della Commissione sarà fino al 75%.

**Scadenza:** **30 Settembre 2011**

**Link:** [Documentazione e formulari](#)

## Ambiente

### Strumento finanziario per la protezione civile 2007-2013

**Settore:**

Ambiente

**Obiettivi e azioni ammissibili:**

Gli Stati membri dell'UE sono sempre più di fronte a una vasta gamma di catastrofi. Il 2010 è stato segnato da gravi inondazioni ed incendi boschivi in alcuni Stati membri dell'UE e da un grave incidente chimico in Ungheria.

Scopo della protezione civile strumento finanziario è quello di sostenere gli sforzi degli Stati membri affinché tutelino in primo luogo le persone, ma anche l'ambiente ed i beni, compreso il patrimonio culturale, in caso di catastrofi naturali e di origine antropica, atti di terrorismo e tecnologici, radiologici od incidenti ambientali, tra cui l'inquinamento marino accidentale. Essa mira inoltre a incoraggiare una maggiore cooperazione tra gli Stati membri in materia di protezione civile.

**Obiettivi:**

Il presente invito è composto da due sezioni separate, ciascuna con specifici obiettivi e budget:

- a. progetti di prevenzione
- b. progetti di preparazione

Le proposte possono essere presentate per uno o più dei seguenti obiettivi generali. Una combinazione di obiettivi diversi, è anche possibile.

**Obiettivi dei progetti di prevenzione:**

- (1) Obiettivo 1: Sviluppo della conoscenza delle politiche di prevenzione delle catastrofi
- (2) Obiettivo 2: Implementazione delle misure di prevenzione
- (3) Obiettivo 3: Migliorare l'efficacia della politica esistente e degli strumenti finanziari in materia di prevenzione delle catastrofi

**Obiettivi dei progetti di preparazione:**

- (1) Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia degli interventi di emergenza, migliorando la preparazione e la consapevolezza dei professionisti della protezione civile e dei volontari
- (2) Obiettivo 2: sostenere e integrare gli sforzi degli Stati partecipanti per la protezione dei cittadini, dell'ambiente e dei beni in caso di calamità naturali e artificiali
- (3) Obiettivo 3: favorire il rafforzamento della cooperazione tra i paesi partecipanti in preparazione per la protezione civile e l'inquinamento marino

**Candidati ammissibili:**

Il presente invito è aperto a chiunque ne faccia richiesta con sede in uno dei seguenti paesi: uno dei 27 Stati membri, i tre paesi dell'EFTA / SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e la Croazia. Il presente invito è aperto a qualsiasi persona giuridica (pubblica o privata). Ad enti pubblici, amministrazioni pubbliche, università, organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative, imprese commerciali. Le persone fisiche non sono ammissibili.

**Contributo:**

L'importo reso disponibile per questo bando è di 2.000.000 EUR. Il tasso massimo di finanziamento dell'UE sarà al 75% dei costi totali ammissibili per ogni proposta con un massimo di € 500.000. I progetti devono essere attuati entro un periodo massimo di 24 mesi.

**Scadenza:** 16 Settembre 2011

**Link:** [Documenti e formulari](#)

## Azione preparatoria BEST: schema volontario per la biodiversità e i servizi di ecosistema nei territori delle regioni ultraperiferiche e i paesi/territori d'oltremare dell'UE

### Settore:

Ambiente

### Obiettivi e azioni ammissibili:

I progetti dovranno contribuire alla protezione degli habitat naturali e semi-naturali che sono caratteristici per le regioni ultraperiferiche dell'UE e paesi/territori d'oltremare e promuovere l'utilizzo sostenibile della biodiversità e dei servizi di ecosistemi attraverso esempi pratici, incluso esempi per approcci basati sull'ecosistema per l'adattamento e la mitigazione al cambiamento climatico e infrastrutture ecologiche che forniscano benefici multipli.

In aggiunta, i progetti dovranno rafforzare esistenti ed incoraggiare nuovi partenariati con lo scopo di creare una struttura di governance per un'attuazione sostenibile dell'azione preparatoria BEST oltre la vita dell'azione preparatoria stessa.

Gli obiettivi specifici del bando sono:

- a) promuovere la creazione e la gestione effettiva delle aree protette marine e terrestri nelle regioni ultraperiferiche e nei paesi/territori d'oltremare dell'Unione europea, tenendo anche conto delle aree protette già esistenti;
- b) implementare la gestione sostenibile delle risorse marine e terrestri, che contribuiscono alla protezione di importanti specie, habitat ed ecosistemi al di fuori delle aree protette;
- c) rafforzare la conservazione e l'utilizzo sostenibile della biodiversità e dei servizi di ecosistema nelle regioni ultraperiferiche e nei paesi/territori d'oltremare dell'Unione europea;
- d) incoraggiare e facilitare il lavoro oltreconfine;
- e) sviluppare meccanismi per far leva sulle risorse incluso i pagamenti per i servizi di ecosistema.

### Candidati ammissibili:

Enti pubblici e privati delle regioni ultraperiferiche e dei paesi/territori d'oltremare dell'UE, gestori di siti, istituti di ricerca, ONG e organizzazioni internazionali, che partecipano alle azioni di conservazione della biodiversità e dello sviluppo sostenibile.

### Contributo:

L'importo reso disponibile per questo bando è di 2.000.000 EUR. Il contributo comunitario potrà coprire fino al 95% dei costi totali ammissibili.

**Scadenza:** 9 Settembre 2011

**Link:** [Documenti e formulari](#)

## Progetti di prima applicazione commerciale e replica sul mercato nel campo dell'ecoinnovazione

### Settore e programma di riferimento:

Ambiente - Iniziativa CIP Eco-Innovation

### Obiettivi:

L'iniziativa CIP "Progetti di prima applicazione e replica sul mercato nel settore dell'eco-innovazione" è parte del Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) e più in particolare del Programma specifico Imprenditorialità e Innovazione (EIP) finalizzato a sostenere l'innovazione e la competitività delle piccole e medie imprese (PMI). Il Programma EIP mira a raggiungere un migliore accesso ai finanziamenti per le PMI, a sostenere i servizi per il commercio e l'innovazione fornita attraverso una rete di centri regionali di assistenza, a promuovere l'imprenditorialità e l'innovazione.

CIP Eco-Innovation sostiene:

- progetti riguardanti la prima applicazione commerciale o la replica sul mercato di tecniche, prodotti, processi o pratiche eco-innovativi;
- progetti che sono già stati tecnicamente dimostrati, ma;
- che a causa dei restanti rischi hanno bisogno di incentivi per penetrare significativamente il mercato.

CIP Eco-Innovation sostiene anche attività orientate al mercato, relative alla adozione di tecnologie ambientali ed attività eco-innovative da parte delle imprese e l'attuazione di approcci nuovi o integrati all'eco-innovazione. Gli obiettivi del bando sono:

- promuovere l'adozione di approcci nuovi ed integrati all'eco-innovazione nei settori quali la gestione ambientale e i prodotti, processi e servizi più rispettosi dell'ambiente;
- incoraggiare l'adozione di soluzioni ambientali incrementandone il mercato e rimuovendo le barriere alla penetrazione nel mercato. Le possibili soluzioni possono includere prodotti, processi, tecnologie o servizi di alto valore aggiunto;
- aumentare le capacità innovative delle PMI.

### Azioni:

Il bando riguarda cinque aree prioritarie:

#### **1 - Riciclaggio dei materiali**

Saranno finanziati progetti che si occupano di:

- migliorare la qualità dei materiali di riciclaggio con migliori metodi di trattamento e di smistamento dei rifiuti, dei rifiuti di costruzione e demolizione, dei rifiuti commerciali/industriali, dei rifiuti riciclabili o potenzialmente riciclabili di attrezzature elettriche ed elettroniche e dei veicoli alla fine del ciclo di vita;
- prodotti innovativi che utilizzano materiali riciclati o che agevolano il riciclaggio dei materiali, che aderiscono agli standard internazionali di prodotto, ai requisiti avanzati di design e alle esigenze dei consumatori;
- innovazioni commerciali volte ad aumentare la competitività dell'industria del riciclaggio, quali nuove strutture di mercato per riciclare i prodotti, catene di fornitura o processi di fabbricazione e riciclaggio armonizzati.

#### **2 - Prodotti sostenibili per la costruzione**

Saranno finanziati progetti che si occupano di prodotti per la costruzione e processi correlati che riducono il consumo di risorse. Questo comprende l'uso di materiali di costruzione ecologici, l'uso ridotto di materie prime e processi di fabbricazione innovativi che riducano notevolmente l'impatto ambientale della costruzione.

#### **3 - Settore alimentare e delle bevande**

Saranno finanziati progetti che si occupano di:

- prodotti più puliti e innovativi, compresi metodi e materiali per il confezionamento e processi e servizi per un'alta efficienza dell'uso delle risorse. L'utilizzo completo di materie prime nel settore

alimentare, che aumenta l'efficienza e la produttività, riduce i rifiuti biodegradabili e sostiene il passaggio a un'economia sostenibile;

- prodotti, processi e servizi più puliti e innovativi, volti a ridurre i rifiuti e le emissioni di gas a effetto serra e/o ad aumentare il riciclaggio e il risparmio di materiali;
- processi di produzione nuovi o migliorati con alta efficienza nel consumo di acqua e migliorata qualità dell'acqua. Migliorata eco-efficienza della gestione dell'acqua;
- prodotti, processi e servizi innovativi più puliti finalizzati a ridurre l'impatto ambientale del consumo di cibi e bevande (ad esempio servizi logistici, relativi alla distribuzione e alle decisioni d'acquisto).

#### **4 - Acqua**

Saranno finanziati progetti che si occupano di:

- processi efficienti nel consumo dell'acqua, prodotti e tecnologie, in particolare processi privi di acqua;
- trattamento dell'acqua e delle acque reflue: soluzioni che offrono maggiore efficienza e riducono l'impatto ambientale (ad esempio riduzione degli elementi chimici e delle risorse, recupero di risorse dalle acque reflue quali i fertilizzanti);
- sistemi di distribuzione intelligente volti a salvaguardare l'acqua, le sostanze chimiche, l'energia e i materiali.

#### **5 - Imprese verdi (attività economiche ecologiche)**

Saranno finanziati progetti che si occupano di:

- progettazione, attuazione e diffusione sul mercato di prodotti innovativi che riducano l'impatto ambientale o facciano un minor uso di risorse. I progetti devono seguire il principio della politica integrata di prodotto, in un approccio che considera l'intero ciclo di vita;
- sostituzione di materiali con minore impatto ambientale e maggiore efficienza delle risorse;
- sostituzione di materiali scarsi e maggior uso di materie prime secondarie; la sostituzione può riguardare i prodotti o i processi produttivi;
- azioni volte a rendere più ecologica la produzione e puliti i processi produttivi di sostegno ambientale, processi innovativi con alto fattore di riproducibilità. Le azioni potrebbero anche comprendere la simbiosi industriale, vale a dire sotto-prodotti o scarti di prodotto come nuova materia prima al fine di migliorare l'impatto ambientale della produzione industriale;
- innovazione graduale introducendo un meccanismo di ri-fabbricazione e servizi di riparazione innovativi con benefici ambientali significativi e un alto fattore di riproducibilità.

I progetti dovranno possedere un dimostrabile valore aggiunto europeo e durata massima di 36 mesi.

Saranno co-finanziati circa 50 progetti.

#### **Candidati ammissibili:**

Persone giuridiche, private o pubbliche, con sede nei paesi ammissibili (enti privati, enti pubblici, imprese, organizzazioni internazionali). Le persone fisiche non sono eleggibili. I progetti possono essere presentati da un singolo proponente o da un consorzio di più partner.

#### **Contributo:**

Il budget complessivo previsto per il presente bando ammonta a 36.000.000 EUR. Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto.

**Scadenza:** **8 Settembre 2011**

**Link:** [Documenti e formulari](#)

## Cooperazione allo sviluppo

### Cooperazione, sinergie e dialogo strutturato nell'area dello sviluppo tra piattaforme della società civile, le loro organizzazioni e le istituzioni europee

#### Obiettivi del programma:

Il presente bando è pubblicato nell'ambito del Programma tematico "Attori non statali e autorità locali nello sviluppo" (NSA-LA) introdotto nel 2007, in particolare nell'ambito dell'Obiettivo 3 - Sostegno alle azioni volte a realizzare una più efficace cooperazione, stimolare sinergie e facilitare un dialogo strutturato nell'area dello sviluppo tra le reti della società civile e le associazioni delle autorità locali dall'UE e dai paesi in adesione, all'interno delle loro organizzazioni e con le istituzioni dell'Unione europea.

#### Azioni:

L'obiettivo generale del presente invito a presentare proposte, in linea con la strategia 2011-2013, il programma d'azione annuale 2011 e le conclusioni del dialogo strutturato, è sostenere le azioni volte a facilitare un dialogo strutturato tra le reti europee della società civile attive nella cooperazione allo sviluppo al di fuori dell'UE e le istituzioni dell'UE e a rafforzare quelle piattaforme di rappresentanza.

Per raggiungere questo obiettivo la priorità sarà data alle azioni che contribuiranno a:

- 1) migliorare il coordinamento ed il dialogo tra le piattaforme di rappresentanza europee degli Attori non statali e le istituzioni europee; e, se è necessario
- 2) rafforzare le piattaforme di rappresentanza degli Attori non statali organizzate a livello europeo nella loro capacità di riunire le posizioni dei loro membri e agire come partner strategico per le istituzioni dell'UE.

La durata prevista totale di un'azione non può essere inferiore a 12 mesi né superiore a 36 mesi.

Le azioni devono avere una copertura UE. Se debitamente giustificato dalla natura dell'azione, alcune attività possono essere svolte in altri paesi e in particolare nei paesi partner. Le attività andranno a coprire principalmente attività di rete e sviluppo di capacità, organizzazione di seminari, workshop, sessioni formative, sostegno a strumenti di informazione e comunicazione e attività volte ad aumentare le interazioni tra piattaforme degli Attori non statali e le istituzioni UE.

#### Candidati ammissibili:

Per poter beneficiare di una sovvenzione, i candidati devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere persone giuridiche e senza scopo di lucro;
- essere Attori non statali (NSA) o rappresentanti di una piattaforma NSA;
- essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o di un paese aderente;
- essere direttamente responsabile della preparazione e gestione dell'azione con i propri partner e non limitarsi ad agire come intermediari.

#### Contributo:

L'importo reso disponibile per questo bando è di 3.174.500 EUR. Il contributo comunitario potrà coprire fino al 75% dei costi totali ammissibili del progetto, per un importo compreso tra 100.000 e 600.000 EUR.

**Scadenza:** **15 Settembre 2011**

**Link:** [Documentazione e formulari](#)



## Sostegno all'attuazione di strategie per gli sfollati interni, i rifugiati e i rimpatriati

### Obiettivi:

La priorità generale è di "continuare ad attuare la strategia nazionale per risolvere i problemi dei rifugiati e degli sfollati", nonché di "garantire il diritto ad una scelta effettiva tra ritorno e integrazione e contribuire a garantire la piena attuazione della dichiarazione di Sarajevo". Una delle priorità a medio termine è quello di "facilitare l'integrazione dei rifugiati che scelgono di non rimpatriare". Lo scopo del progetto è quello di contribuire ad una sana attuazione di strategie per i rifugiati, gli sfollati ed i rimpatriati in base agli accordi di riammissione. Gli obiettivi specifici dell'invito a presentare proposte sono:

- fornire soluzioni abitative per almeno 200 famiglie di migranti più vulnerabili;
- rafforzamento economico di almeno 100 famiglie immigrate attraverso vari progetti per l'occupazione

### Candidati ammissibili:

Al fine di poter beneficiare di una sovvenzione, i candidati devono:

- essere persone giuridiche e senza scopo di lucro
- essere specifici tipi di organizzazioni quali: organizzazioni non governative, operatori del settore pubblico, enti locali, internazionali (inter-governative), organizzazioni ai sensi dell'articolo 43 del regolamento di attuazione del regolamento finanziario CE
- essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o di un paese in preadesione
- essere direttamente responsabile della preparazione e gestione dell'azione con i propri partner e non agire come intermediario
- relativamente al LOTTO 1 devono avere almeno tre anni di esperienza sui programmi che si occupano di rifugiati e sfollati e di problemi simili
- relativamente al LOTTO 2 devono avere almeno due anni di esperienza sui programmi che si occupano di rifugiati e sfollati e di problemi simili

### Contributo:

Importo complessivo 3.320.000 € di cui:

- LOTTO 1 - € 2.820.000 (soluzioni abitative)
- LOTTO 2 - € 500.000 (rafforzamento economico)

Qualsiasi sovvenzione richiesta ai sensi del presente invito a presentare proposte deve essere compresa tra una percentuale minima pari al 65% del totale dei costi ammissibili stimati dell'azione ed una percentuale massima pari al 90% del totale dei costi ammissibili stimati dell'azione. La durata prevista di un'azione non può essere inferiore ai 15 mesi né superiore a 24 mesi; le azioni devono svolgersi in Serbia.

**Scadenza:** 13 Ottobre 2011

**Link:** [Documentazione e formulari](#)

# Imprese

## Progetti transnazionali di cooperazione su itinerari culturali europei

### Programma:

Programma quadro per la competitività e l'innovazione - CIP (2007-2013)

### Descrizione:

Al fine di mantenere la leadership europea nel settore del turismo mondiale vi è la necessità di modernizzare l'offerta della politica europea del turismo. Diversificare i prodotti turistici e capitalizzare il nostro comune e ricco patrimonio (naturale, culturale, storico, ecc), è la prima delle priorità chiave identificate per aumentare la competitività dell'industria europea del turismo.

L'obiettivo generale del presente invito a presentare proposte è duplice:

- 1) contribuire a differenziare l'offerta turistica europea e valorizzare il patrimonio culturale comune;
- 2) contribuire all'integrazione sia orizzontalmente sia verticalmente del settore del turismo culturale, facilitando cluster / reti di entrambi i prodotti turistici culturali e imprese del settore turistico culturale.

### Obiettivi specifici

- Rafforzare l'immagine e il profilo dell'Europa come destinazione di alta qualità
- Rafforzare la cooperazione transnazionale sul turismo culturale, con particolare attenzione ai prodotti turistici;
- Facilitare il clustering tra i percorsi Culturali-Turismo e lo sviluppo di iniziative congiunte
- Migliore sfruttamento delle applicazioni ICT e degli strumenti da parte delle imprese e degli enti locali nelle destinazioni dove il patrimonio culturale locale è la risorsa principale per lo sviluppo;
- Rafforzare la capacità degli operatori turistici e delle piccole imprese in destinazioni remote e meno conosciute;
- Maggiore visibilità ai prodotti di turismo culturale con una dimensione europea (trans-nazionale)
- Migliore valorizzazione del patrimonio culturale da un punto di vista turistico;
- Promuovere il ruolo del turismo culturale come fattore di sviluppo economico sostenibile, della cittadinanza europea e del dialogo interculturale;

### Attività:

Il bando sosterrà le iniziative volte a promuovere e dare maggiore visibilità agli Itinerari transnazionali della Cultura-Turismo (includendo anche quelli riconosciuti dal Consiglio d'Europa). Data di avvio dell'azione: gennaio 2012 La durata massima delle azioni è 18 mesi.

### Candidati ammissibili:

Possono partecipare al presente invito i richiedenti, entità giuridiche, stabilite in uno dei seguenti :

- Stati membri dell'UE
- Pesi (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo
- Paesi (SEE) in conformità delle condizioni stabilite dall'accordo SEE: Norvegia, Islanda, Liechtenstein
- Altri paesi partecipanti al programma per l'innovazione e l'imprenditorialità del CIP: Croazia, l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia, Serbia, Montenegro, Albania e Israele

La partecipazione di partner provenienti da altri paesi è permessa

### Contributo:

L'importo disponibile è di €. 500 000.

Il tasso massimo di cofinanziamento è il 75%.

Il cofinanziamento massimo per progetto è 125.000 €.

**Scadenza:** 7 Ottobre 2011

**Link:** [Documenti e formulari](#)

## Istruzione e cultura

### Rete di politica europea sull'educazione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio

#### Obiettivi e azioni:

La finalità di questo invito a presentare proposte è rafforzare la collaborazione transeuropea tra i decisori ad alto livello, il mondo accademico e gli operatori per accrescere i risultati educativi dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio. Questo bando intende sostenere la creazione di una rete europea volta ad analizzare, sviluppare e scambiare politiche e pratiche in tale ambito.

Essa dovrebbe affrontare le questioni sollevate nelle conclusioni del Consiglio del novembre 2009 sull'istruzione dei bambini con retroterra migratorio e stimolare una cooperazione ad alto livello tra i decisori degli Stati membri responsabili dell'inclusione sociale attraverso l'istruzione, compresa la cooperazione tra le autorità nei paesi di origine e nei paesi ospitanti. La rete dovrebbe stimolare attivamente la cooperazione transnazionale in primo luogo a livello governativo, ma anche a livello degli esperti e degli operatori del settore. La durata massima del progetto è di 36 mesi.

L'accordo quadro avrà durata dal 2012 al 2014.

#### Candidati ammissibili:

Il presente bando è aperto a:

- ministri dell'istruzione,
- altri enti pubblici,
- centri di ricerca e università,
- fondazioni,
- associazioni.

Le candidature devono essere presentate da una persona giuridica. I candidati devono presentare copia dello statuto societario e del certificato ufficiale di registrazione legale dell'organizzazione.

Sono ammissibili le candidature di personalità giuridiche stabilite in uno dei seguenti paesi:

- Stati membri dell'UE,
- paesi dell'EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera,
- paesi candidati: Turchia, Croazia.

#### Contributo:

Il bilancio totale destinato al cofinanziamento di tale rete ammonta a 500.000 EUR per il 2012. L'assistenza finanziaria della Commissione non può superare il 75% del costo totale ammissibile.

**Scadenza:** 14 Ottobre 2011

**Link:** [Documenti e formulari](#)

## Promozione dell'integrazione delle comunità Rom nell'istruzione e attraverso l'istruzione

### Programma:

Programma per l'apprendimento permanente (2007-2013)

### Obiettivi del programma:

Gli obiettivi del presente invito a presentare proposte sono:

- offrire sostegno a progetti di cooperazione transnazionale nell'elaborazione e nell'attuazione di misure congiunte, coerenti e globali, nel settore dell'istruzione e di altre politiche, per aumentare i livelli di partecipazione e di riuscita scolastica degli studenti delle comunità Rom all'interno dell'insegnamento generale e della formazione professionale (VET),
- offrire sostegno alle attività di collegamento in rete per diffondere le esperienze di maggiore successo, adottando misure comuni nel campo dell'istruzione e di altre politiche, al fine di favorire l'integrazione sociale dei bambini e degli studenti delle comunità Rom.

### Azioni:

- Formazione di docenti e di mediatori di comunità.
- Progetti di cooperazione per lo sviluppo di capacità.
- Progetti di cooperazione (fra cui apprendimento reciproco e apprendimento tra pari, estensione, ampliamento o generalizzazione delle migliori pratiche pedagogiche, di recupero e di tutoraggio).
- Iniziative di sensibilizzazione e diffusione che possono anche comprendere aspetti di pari opportunità ed educazione alla cittadinanza.
- Collegamento in rete.

La durata massima dei progetti è di 12 mesi. Le attività devono iniziare fra il 1 gennaio e il 31 marzo 2012.

### Candidati ammissibili:

I beneficiari possono essere ONG che si occupano dell'integrazione di comunità Rom, altri organismi pubblici e organizzazioni di gruppi interessati, ministeri nazionali responsabili dell'istruzione e la formazione, istituti scolastici, altri organismi di formazione che operano negli Stati membri.

I candidati devono avere la propria sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi SEE/EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera,
- paesi candidati: Croazia, Turchia.

### Contributo:

L'importo stimato del bilancio totale destinato al presente invito è di 584.000 EUR, con una sovvenzione massima di 150.000 EUR per progetto.

**Scadenza:** **16 Settembre 2011**

**Link:** [Documenti e formulari](#)

## Attività di informazione e ricerca per apprendere l'UE a scuola

### Programma:

Programma per l'apprendimento permanente (2007-2013)

### Obiettivi del programma:

Il livello generale di conoscenza dell'Unione europea, delle sue politiche e delle sue istituzioni è lungi dall'essere ottimale, dato che gran parte della popolazione possiede nozioni e informazioni scarse o nulle relative all'Unione. Questo vale soprattutto per i giovani ed emerge anche dal basso livello di partecipazione alle elezioni del Parlamento europeo del 2009.

L'iniziativa "Apprendere l'UE a scuola" rappresenta la risposta specifica della Commissione europea a una richiesta del Parlamento europeo, secondo cui il Programma per l'apprendimento permanente "deve prevedere misure volte a promuovere l'educazione civica (insegnamento e apprendimento) sulla cittadinanza democratica europea compresi studi sull'Europa e sull'Unione europea nelle scuole secondarie degli Stati membri". La base giuridica è costituita dal Programma di apprendimento permanente e, più specificamente, dal programma Jean Monnet (Attività chiave 1).

### Azioni:

L'obiettivo generale del presente bando consiste nel far conoscere aspetti relativi alle istituzioni dell'Unione europea e al loro funzionamento agli scolari e agli studenti. L'obiettivo specifico del presente invito a presentare proposte consiste nel sostenere progetti unilaterali nell'ambito delle "Attività di informazione e ricerca" del programma Jean Monnet, al fine di:

- innalzare il livello di conoscenza generale dell'Unione europea, delle sue politiche e delle sue istituzioni in modo da ridurre il divario crescente fra la popolazione e le istituzioni europee,
- sviluppare contenuti sull'Unione europea per gli insegnanti della scuola primaria e secondaria e dell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale.

È data priorità ai progetti che vedono la partecipazione di istituti di istruzione superiore, enti e/o associazioni, che dimostrano una comprovata esperienza nelle attività di insegnamento, di ricerca e di istruzione in materia di integrazione europea.

Nell'ambito del presente bando, è necessario che le attività ammissibili perseguano uno o più dei seguenti obiettivi:

- sviluppare e fornire contenuti pedagogici adeguati e materiale didattico nuovo/modificato per l'insegnamento dell'integrazione europea nelle scuole primarie e secondarie nonché negli istituti di istruzione e formazione professionale,
- attuare la formazione degli insegnanti e la loro istruzione permanente, fornendo le conoscenze e le competenze adatte per insegnare l'integrazione europea nelle scuole primarie e secondarie e negli istituti di istruzione e formazione professionale,
- offrire seminari o workshop specifici sull'integrazione europea agli allievi delle scuole primarie e secondarie e degli istituti di istruzione e formazione professionale. È necessario che tali progetti siano presentati da un istituto di istruzione superiore con una comprovata esperienza nelle attività di insegnamento e di ricerca in materia di integrazione europea. I progetti devono contenere un elenco delle scuole che hanno accettato di partecipare alle attività.

Le attività previste dai progetti devono essere avviate tra il 1 dicembre 2011 e il 31 gennaio 2012. La durata massima dei progetti è di 12 mesi.

I costi sostenuti prima dell'inizio del periodo ammissibile non saranno presi in considerazione.

### Candidati ammissibili:

Il presente bando è aperto a:

- a) istituti di istruzione superiore,
- b) enti e/o associazioni:
  - di professori e ricercatori specializzati in studi sull'integrazione europea,
  - di insegnanti e pedagoghi,
  - che garantiscono l'istruzione e la formazione continua degli insegnanti,
  - di istituti di istruzione superiore e/o scuole.

I progetti previsti dal presente bando sono unilaterali. Nel quadro del presente invito, le sovvenzioni sono concesse sulla base di un sistema di finanziamento forfettario, calcolato secondo il numero di partecipanti in relazione all'organizzazione della manifestazione educativa nelle scuole primarie e secondarie e negli istituti di istruzione e formazione professionale.

**Contributo:**

L'importo massimo della sovvenzione sarà di 60.000 EUR. Il contributo comunitario non può superare il 75% dei costi totali dei progetti.

**Scadenza:** 15 Settembre 2011

**Link:** [Documenti e formulari](#)

## Rete di politica europea per l'implementazione delle competenze fondamentali nell'istruzione scolastica

### **Programma:**

Programma per l'apprendimento permanente (2007-2013)

### **Obiettivi del programma:**

L'obiettivo generale di questo bando è stabilire una rete su scala europea delle organizzazioni pertinenti nei paesi che partecipano al programma per l'apprendimento permanente.

### **Azioni:**

La rete ha l'obiettivo di sviluppare consulenze strategiche per l'implementazione della raccomandazione del 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente nelle scuole.

La rete dovrebbe affrontare le questioni sollevate dalla comunicazione del novembre 2009 "Competenze chiave per un mondo in trasformazione" e stimolare una cooperazione ad alto livello tra i decisori degli Stati membri responsabili degli ambiti fondamentali dello sviluppo scolastico.

La rete dovrebbe riunire le organizzazioni, i ricercatori e le parti interessate il cui ambito di interesse e la cui esperienza vertono sullo sviluppo dei curricula scolastici, la formazione degli insegnanti, la docimologia e la valutazione, il sostegno all'apprendimento e tutti gli altri ambiti ritenuti cruciali per lo sviluppo di una politica coerente a promozione delle competenze chiave.

La rete dovrebbe esaminare e formulare raccomandazioni sulle politiche atte ad aiutare le scuole a meglio assicurare che tutti gli studenti sviluppino le competenze chiave di cui alla raccomandazione summenzionata. La durata dell'accordo quadro va dal 2012 al 2014.

La durata massima dei progetti è di 36 mesi.

### **Candidati ammissibili:**

Questo bando è aperto ai ministeri dell'istruzione e ad altri enti pubblici, come quelli responsabili dei curricula, della formazione degli insegnanti, della docimologia e valutazione, i centri di ricerca e le università, le fondazioni e le associazioni aventi personalità giuridica e che dispongono di una sede legale in uno dei paesi che prendono parte al programma di apprendimento permanente.

### **Contributo:**

Il bilancio totale destinato al cofinanziamento di questa rete ammonta a 500.000 EUR per il 2012.

Il cofinanziamento della Commissione non può superare il 75% dei costi ammissibili totali.

**Scadenza:** 30 Settembre 2011

**Link:** [Documenti e formulari](#)

## Migliorare la mobilità per la formazione degli operatori giovanili e il sostegno al lavoro nel settore giovanile per i giovani disoccupati

### Programma:

Programma Gioventù in azione (2007-2013)

### Obiettivi del programma:

Il presente bando è pubblicato nell'ambito del programma Gioventù in azione, Strutture di sostegno per la gioventù — Sottoazione 4.3: Migliorare la mobilità per la formazione degli operatori giovanili e il sostegno al lavoro nel settore giovanile per i giovani disoccupati. Il presente bando si prefigge di sostenere la mobilità e gli scambi tra gli operatori giovanili allo scopo di promuovere l'acquisizione di nuove capacità e competenze per arricchire il loro profilo professionale nel settore giovanile. Promuovendo esperienze di apprendimento transnazionale a lungo termine per gli operatori giovanili, questa nuova azione sarà inoltre mirata a rafforzare le capacità delle strutture coinvolte nel progetto, che beneficeranno dell'esperienza e della nuova prospettiva apportata da un lavoratore giovanile proveniente da un ambiente diverso. Il presente bando agevolerà pertanto la creazione di reti tra le strutture giovanili in Europa e contribuirà a promuovere la priorità politica di sostenere, riconoscere e professionalizzare il lavoro nel settore giovanile quale strumento politico trasversale in Europa. Inoltre, il presente bando contribuirà ad incoraggiare lo sviluppo di approcci o metodi innovativi con i quali gli operatori giovanili possono sostenere i giovani disoccupati nell'acquisire le conoscenze, le competenze e la fiducia necessarie per entrare nel mercato del lavoro.

Il presente bando fornisce sovvenzioni ai progetti. I suoi obiettivi sono i seguenti:

- offrire agli operatori giovanili l'opportunità di sperimentare una diversa realtà lavorativa in un altro paese,
- acquisire una migliore comprensione della dimensione europea del lavoro nel settore giovanile,
- migliorare le competenze professionali, interculturali e linguistiche degli operatori giovanili,
- promuovere lo scambio di esperienze e di metodi per quanto riguarda il lavoro nel settore giovanile e l'istruzione non formale in Europa,
- contribuire a creare partenariati più solidi e di migliore qualità tra le organizzazioni giovanili in tutta Europa,
- rafforzare la qualità e il ruolo del lavoro nel settore giovanile in Europa.

Sarà accordata la preferenza ai progetti che meglio rispecchiano le priorità permanenti del programma Gioventù in azione:

- partecipazione dei giovani,
- diversità culturale,
- cittadinanza europea,
- coinvolgimento di giovani con minori opportunità.

Sarà accordata la preferenza anche a progetti che rispecchiano la seguente priorità annuale:

- disoccupazione giovanile, questa priorità è intesa a incoraggiare progetti che promuovano l'accesso dei giovani disoccupati al programma Gioventù in azione.

La priorità verrà anche accordata a progetti che affrontano i problemi della disoccupazione giovanile e/o mirati a stimolare la mobilità e l'attiva partecipazione dei giovani disoccupati nella società. Il progetto deve prevedere attività di natura non lucrativa correlate al settore della gioventù e dell'istruzione non formale. I progetti devono iniziare tra il 1 gennaio 2012 e il 1 giugno 2012. I progetti avranno una durata massima di 12 mesi. La mobilità avrà una durata minima di 2 mesi e una durata massima di 6 mesi. I partecipanti alle proposte avanzate nell'ambito del presente bando devono essere operatori giovanili professionisti legalmente residenti in uno dei paesi aderenti al programma Gioventù in azione. Sono interessati i lavoratori subordinati retribuiti e coloro che lavorano come volontari con esperienza in organizzazioni non governative o in organismi pubblici locali o regionali attivi nel campo della gioventù. Non è previsto un limite di età per i partecipanti. Per poter trarre i massimi vantaggi dall'esperienza di mobilità e



apprendimento per i singoli partecipanti e le organizzazioni di invio e ospitanti, è richiesto un periodo minimo di due anni di esperienza professionale pertinente documentata nel campo del lavoro nel settore della gioventù. Gli operatori giovanili devono avere un rapporto di cooperazione chiaro, regolare, strutturato e stabile con la loro organizzazione di invio. Devono essere identificati nel modulo di candidatura. I progetti sosterranno la mobilità individuale di un massimo di 2 operatori giovanili. Quando il progetto interessa 2 operatori giovanili, deve basarsi sul principio di reciprocità, vale a dire deve essere previsto uno scambio reciproco di operatori giovanili tra le due organizzazioni partner, consentendo anche ai partner di mantenere la stabilità delle risorse umane.

Gli operatori giovanili impegnati su base volontaria devono dimostrare di avere un solido legame e un rapporto di cooperazione regolare, strutturato e di lungo termine con la loro organizzazione di invio.

Il presente bando non è rivolto a giovani volontari che lavorano occasionalmente in un'organizzazione per la gioventù o in un organismo pubblico. Benché nei progetti selezionati si punterà a una rappresentanza geografica equilibrata, il principale fattore determinante relativo al numero di progetti finanziati per ciascun paese sarà costituito dalla qualità.

#### **Candidati ammissibili:**

Le proposte devono essere presentate da organizzazioni a scopo non lucrativo. Tali organizzazioni possono essere:

- organizzazioni non governative (ONG),
- organismi attivi a livello europeo (ENGO) nel settore della gioventù che abbiano organizzazioni affiliate in almeno 8 paesi aderenti al programma Gioventù in azione,
- enti pubblici regionali o locali.

Ciò vale, allo stesso modo, per le organizzazioni candidate e per quelle partner. Al momento della scadenza specificata per la presentazione delle proposte, i candidati devono essere legalmente residenti da almeno 2 anni in uno dei paesi aderenti al Programma.

I paesi del Programma sono i seguenti:

- gli Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito; Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria,
- gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA): Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera,
- i paesi candidati che beneficiano di una strategia di preadesione conformemente ai principi generali, nonché alle condizioni e modalità generali stabilite negli accordi quadro conclusi con questi paesi, in vista della loro partecipazione ai programmi comunitari: Croazia e Turchia.

#### **Contributo:**

L'importo totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è stimato a 1.000.000 EUR. La sovvenzione massima sarà pari a 25.000 EUR.

**Scadenza:** **1 Settembre 2011**

**Link:** [Documenti e formulari](#)

## Società civile attiva in Europa e memoria europea attiva

### Programma:

Europa per i cittadini

### Obiettivi del programma:

Il programma Europa per i cittadini si pone i seguenti obiettivi specifici:

- riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro,
- promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni in Europa, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo,
- rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo i valori e i risultati europei e conservando al tempo stesso la memoria del passato,
- incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli Stati membri che facevano già parte dell'Unione europea il 30 aprile 2004, e quelli degli Stati membri che hanno aderito successivamente.

### Candidati ammissibili:

Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedano in uno dei paesi partecipanti al programma e siano, a seconda della misura:

- un ente pubblico, o
- un'organizzazione senza fini di lucro dotata di status giuridico (personalità giuridica).

Ciascuna azione del programma è però indirizzata a una gamma di organizzazioni più specifica. L'ammissibilità delle organizzazioni che si candidano viene quindi definita in maniera specifica per ogni misura/sottomisura nella guida al programma. Per questo programma, i paesi ammissibili sono:

- gli Stati membri dell'Unione europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Regno Unito, Repubblica ceca, Ungheria)
- la Croazia,
- l'Albania,
- l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

### Contributo:

- Azione 1, Misura 1.1 (Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città): 7.043.000 EUR
- Azione 1, Misura 1.2 (Collegamento in rete telematico tra le città gemellate): 4.528.000 EUR
- Azione 1, Misura 2.1 (Progetti dei cittadini): 1.308.000 EUR
- Azione 1, Misura 2.2 (Misure di sostegno): 1.207.000 EUR
- Azione 2, Misura 3 (Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile): 2.807.000 EUR
- Azione 4 (Memoria europea attiva): 1.781.000 EUR

### Azioni:

Il programma Europa per i cittadini sostiene progetti che promuovono la cittadinanza europea attiva. Il presente bando riguarda le seguenti azioni del programma che vengono finanziate nell'ambito di due tipi di sovvenzioni: sovvenzioni di progetto e sovvenzioni operative.

### **Azione 1: Cittadini attivi per l'Europa**

Misura 1: Gemellaggio tra città

Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città.

Misura 1.1: Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città (sovvenzione di progetto)

Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città. Un progetto deve interessare municipalità di almeno due paesi partecipanti, dei quali almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 25 partecipanti internazionali, provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima della manifestazione è di 21 giorni. La sovvenzione massima erogabile è di 25.000 EUR per progetto. La sovvenzione minima erogata è di 5.000 EUR. Le sovvenzioni destinate a incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città servono a cofinanziare i costi organizzativi sostenuti dalla città ospite e le spese di viaggio dei partecipanti invitati. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.

Misura 1.2: Collegamento in rete telematico tra le città gemellate (sovvenzione di progetto)

Questa misura sostiene la formazione di reti istituite sulla base dei legami fra città gemellate. Si tratta di un elemento importante per garantire una cooperazione articolata, intensa e multiforme tra le municipalità e contribuire di conseguenza ad amplificare al massimo l'impatto del programma. Un progetto deve prevedere almeno tre eventi, e devono prendervi parte municipalità di almeno quattro paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 30 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima del progetto è di 24 mesi e la durata massima di ciascun evento è di 21 giorni.

L'importo massimo ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 150.000 EUR. L'importo minimo ammissibile è di 10.000 EUR. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.

## **Misura 2: Progetti dei cittadini e Misure di sostegno**

Misura 2.1: Progetti dei cittadini (sovvenzione di progetto)

Questa misura affronta uno dei più gravi problemi cui oggi l'UE deve dare risposta: come colmare il divario che separa i cittadini dall'Unione europea. Si intende quindi esplorare metodologie originali e innovative per incoraggiare la partecipazione dei cittadini e stimolare il dialogo tra i cittadini europei e le istituzioni dell'Unione. Un progetto deve prevedere almeno cinque paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Al progetto devono prendere parte almeno 200 partecipanti. La durata massima del progetto è di 12 mesi. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione erogata non può superare il 60% del totale dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione minima sarà di 100.000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è invece di 250.000 EUR.

Misura 2.2: Misure di sostegno (sovvenzione di progetto)

Questa misura si propone di sostenere le attività che possono sfociare nella formazione di partenariati e reti di lunga durata, coinvolgendo un gran numero di parti interessate nella promozione della cittadinanza attiva europea, contribuendo così a dare una risposta più efficace agli obiettivi dei programmi e ampliando l'impatto complessivo del programma e la sua efficacia. Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Il periodo massimo è di 12 mesi; si richiedono almeno due eventi per ogni progetto. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione non può superare un importo massimo pari all'80% dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione minima ammissibile è di 30.000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 100.000 EUR.

## **Azione 2: Società civile attiva in Europa**

Misure 1 e 2: Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello di Unione europea [sovvenzioni operative (Il presente bando riguarda le sovvenzioni annuali operative per l'esercizio finanziario 2012)]

Misura 1 — Il sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (think tank — strutture di riflessione) intende sostenere l'opera dei centri di ricerca sulle politiche europee (think tank), che possono

fornire nuove idee e riflessioni sui temi europei, sulla cittadinanza attiva a livello europeo o sui valori europei.

Misura 2 — Il sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello di Unione europea offrirà alle organizzazioni della società civile di portata europea la capacità e la stabilità per sviluppare la propria attività a livello europeo. Si intende infatti contribuire alla realizzazione di una società civile attiva, coerente e articolata a livello europeo.

Il periodo di ammissibilità deve corrispondere all'esercizio finanziario del candidato, quale risulta dai conti certificati dell'organizzazione. Se l'esercizio finanziario del candidato coincide con l'anno solare, il periodo di ammissibilità andrà dal 1 gennaio al 31 dicembre. Se l'esercizio finanziario del candidato è diverso dall'anno solare, il periodo di ammissibilità sarà di 12 mesi decorrenti dalla data in cui avrà inizio l'esercizio finanziario.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti:

- a) bilancio basato su tassi forfettari;
- b) bilancio basato su costi reali. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione non può superare un importo massimo pari all'80% dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione massima è di 100.000 EUR.

Misura 3: Sostegno a progetti promossi da organizzazioni della società civile (sovvenzione di progetto)

Obiettivo di questa misura è il sostegno a progetti concreti promossi da organizzazioni della società civile che appartengano a differenti paesi partecipanti. Tali progetti devono svolgere opera di sensibilizzazione su questioni di interesse europeo e contribuire a diffondere la reciproca comprensione tra diverse culture, nonché a individuare valori comuni tramite la cooperazione a livello europeo.

Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea; la durata massima dei progetti è di 18 mesi.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti che corrispondono ad approcci diversi ai quali si applicano regole specifiche:

- a) bilancio basato su tassi forfettari per i progetti di eventi;
- b) bilancio basato sui costi reali per i progetti di produzione e realizzazione. In questo caso la sovvenzione richiesta non può superare il 70% dei costi ammissibili dell'azione in questione.

La sovvenzione massima è di 150.000 EUR. La sovvenzione minima ammissibile è di 10.000 EUR.

#### **Azione 4: Memoria europea attiva (sovvenzione di progetto)**

L'obiettivo dei progetti sostenuti nell'ambito di questa azione è mantenere viva la memoria delle vittime del nazismo e dello stalinismo e migliorare la conoscenza e la comprensione da parte delle generazioni attuali e future di ciò che è avvenuto nei campi di concentramento e in altri siti di sterminio di massa, e delle cause che hanno provocato tali eventi.

La durata massima del progetto è di 12 mesi.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti:

- a) bilancio basato su tassi e importi forfettari per i progetti di eventi;
- b) bilancio basato sui costi reali per i progetti di produzione e realizzazione.

In questo caso la sovvenzione richiesta non può superare il 60% dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione massima è di 55.000 EUR. La sovvenzione minima ammissibile è di 10.000 EUR.

**Scadenza: 1 Settembre 2011 – 15 Ottobre 2011**

**Link: [Documenti e formulari](#)**

## Occupazione e affari sociali

### Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese

**Settore:**

Occupazione e affari sociali

**Obiettivi del programma:**

Lo scopo della linea di bilancio 04.03.03.03 è di finanziare operazioni in modo da assicurare le condizioni per promuovere lo sviluppo della partecipazione dei lavoratori nelle imprese.

In questo contesto, gli stanziamenti della linea di bilancio coprono in particolare il finanziamento delle misure volte a rafforzare la cooperazione transnazionale tra i rappresentanti dei lavoratori e datori di lavoro in materia di informazione, consultazione e partecipazione nelle imprese operanti in più di uno Stato membro. Questi stanziamenti coprono anche la creazione di punti di informazione e di osservazione per informare ed aiutare i partners sociali e le imprese a creare strutture transnazionali di consultazione, partecipazione e informazione e a favorire i rapporti con le istituzioni europee.

Gli stanziamenti potranno essere utilizzati anche per finanziare brevi azioni di formazione per i negozianti e rappresentanti che lavorano con enti transnazionali di informazione, consultazione e partecipazione, come anche azioni che coinvolgono rappresentanti dei partners sociali nei paesi candidati.

**Candidati ammissibili:**

Possono avanzare proposte di candidatura esclusivamente:

- le parti sociali a tutti i livelli, le imprese, i comitati aziendali europei;
- in via eccezionale, gli organismi tecnici senza scopo di lucro espressamente delegati dalle parti sociali.

**Contributo:**

Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili.

**Azioni:**

Per l'anno 2011 riceveranno sostegno finanziario due categorie di progetti:

**1 - Progetti di cooperazione transnazionale****OBIETTIVI PRIORITARI:**

- a) promuovere azioni destinate a preparare la creazione di strutture di informazione, consultazione e partecipazione nel contesto della Società europea, della Società Cooperativa europea e delle Società a responsabilità limitata provenienti da fusioni transfrontaliere (ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva 2005/56/EC);
- b) promuovere lo scambio di informazioni e buone prassi finalizzate a creare condizioni favorevoli per la creazione di strutture di informazione, consultazione e partecipazione all'interno delle imprese, come previsto dalla Direttiva 2002/14/EC;
- c) promuovere azioni volte a familiarizzare i partners sociali e gli attori a livello societario con il contenuto della Direttiva 2009/38/EC sui Consigli di Lavoro europei, come anche la creazione di nuovi Consigli di Lavoro europei e migliorare i processi di informazione e consultazione transnazionali nelle imprese e nei gruppi di imprese di scala comunitaria;
- d) promuovere azioni transnazionali che coinvolgono rappresentanti dei nuovi Stati membri dell'UE e dei paesi candidati nel campo dell'informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori;
- e) promuovere azioni finalizzate a consentire alle parti sociali di esercitare i propri diritti e i propri doveri, riguardo l'informazione, consultazione e partecipazione, nelle imprese di scala comunitaria, in particolare all'interno della struttura dei loro Consigli di Lavoro europei.
- f) promuovere un'azione finalizzata a familiarizzare gli attori rappresentati a livello societario con accordi societari transnazionali e rafforzare la loro cooperazione nella struttura della Comunità.
- g) promuovere azioni innovative relative alla gestione dell'informazione, consultazione e partecipazione, con lo scopo di sostenere l'anticipazione del cambiamento e la prevenzione e risoluzione di dispute nel contesto della ristrutturazione d'impresa, fusioni, acquisizioni e riallocazione nelle imprese e nei gruppi di imprese di scala comunitaria.

ATTIVITA' AMMISSIBILI:

- A. conferenze, seminari, azioni di formazione brevi e scambio di informazioni e di buone prassi che coinvolgono i rappresentanti dei lavoratori e/o dei datori di lavoro;
- B. documenti di analisi su temi connessi alle strutture concernenti i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, il dialogo sociale a livello d'impresa in un contesto di cooperazione transnazionale;
- C. siti web, pubblicazioni, newsletter e altri mezzi di disseminazione dell'informazione.

L'importo medio della sovvenzione concessa nel 2010 per i progetti di cooperazione transnazionale era dell'ordine di 130.000 euro.

**2 - Punti di informazione e osservazione**

OBIETTIVI PRIORITARI

- h) fornire supporto alla preparazione, al lancio e al monitoraggio di progetti di cooperazione transnazionale in materia di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori;
- i) monitorare, analizzare e valutare l'esperienza relativa alla creazione di enti rappresentativi transnazionali a livello d'impresa e fino a che punto gli obiettivi riguardo all'informazione, consultazione e partecipazione sono stati effettivamente raggiunti all'interno di questi enti.

ATTIVITA' AMMISSIBILI

- helpdesk e assistenza a progetti di cooperazione transnazionale presentati da rappresentanti dei lavoratori e/o dei datori di lavoro; come anche osservazione dell'esperienza riguardante gli enti rappresentativi transnazionali a livello d'impresa. Le attività di queste strutture possono includere studi, rapporti e banche dati, connesse all'informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori, come anche siti web, pubblicazioni, newsletter e altri mezzi di disseminazione dell'informazione.

La durata dei progetti sarà generalmente di 12 mesi.

**Scadenza: 6 settembre 2011 per le attività che iniziano non prima del 6/11 ed entro il 22/12.**

**Link: [Bando e formulari](#)**

## Politica regionale

### Programma di cooperazione territoriale transnazionale Central Europe

#### Obiettivi del programma:

Il Programma di cooperazione territoriale transnazionale CENTRAL EUROPE incoraggia la cooperazione attraverso i paesi e le regioni dell'Europa centrale per migliorare l'innovazione, l'accessibilità e l'ambiente e per migliorare la competitività e l'attrattività delle loro città e regioni. Il programma, finanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), co-finanzia la cooperazione transnazionale delle organizzazioni pubbliche e private di Austria, Repubblica ceca, Germania, Ungheria, Italia, Polonia, Repubblica slovacca, Slovenia.

#### Azioni:

Il programma in oggetto coinvolge i seguenti paesi (Area Europa Centrale):

- Austria: intero territorio
- Germania: le regioni di Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen
- Repubblica ceca: intero territorio
- Italia: le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
- Ungheria: intero territorio
- Slovenia: intero territorio
- Polonia: intero territorio
- Repubblica slovacca: intero territorio
- Ucraina: le regioni Chernivtsi, Ivano-Frankivsk, Volyn, Lviv, Zakarpattia (Attenzione: i partner Ucraini non beneficiano dei contributi FESR).

Il bando è limitato alle seguenti priorità tematiche (ogni progetto dovrà focalizzarsi su una sola priorità):

- 1) Priorità 1 - promuovere l'innovazione attraverso l'Europa centrale
  - 1.3) Incoraggiare lo sviluppo della conoscenza
- 2) Priorità 2 - Migliorare l'accessibilità verso e dentro l'Europa centrale
  - 2.4) Promuovere le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e soluzioni alternative per migliorare l'accesso
- 3) Priorità 3 - Utilizzare la nostra responsabilità ambientale
  - 3.4) Sostenere le tecnologie e le attività a misura di ambiente
- 4) Priorità 4 - Migliorare la competitività e l'attrattività delle città e regioni
  - 4.1) Sviluppo di strutture di insediamenti policentrici e cooperazione territoriale
  - 4.3) Capitalizzare sulle risorse culturali, per rendere le città e le regioni più attrattive.

#### Candidati ammissibili:

Possono presentare progetti: autorità pubbliche nazionali, regionali e locali; altri enti pubblici; organizzazioni internazionali; soggetti privati. Il partenariato deve essere composto da almeno 3 partner di 3 diversi paesi dell'UE, di cui almeno 2 situati in paesi dell'“Area dell'Europa centrale” sopra specificata. Il partenariato massimo consigliato è di 8-12 partner. Il capofila deve necessariamente essere situato in uno dei Paesi eleggibili dell'“Area Centrale”. La durata dei progetti potrà essere di 24-30 mesi, considerando che l'ultima data possibile per la fine dei progetti è il 31 dicembre 2014.

#### Contributo:

Il budget disponibile per il presente bando è di circa 22.5 milioni di Euro.

Il contributo comunitario FESR varia dal 75% (per Italia, Austria e Germania e per i partner UE situati al di fuori dell'“Area Centrale”) all'85% (Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Ungheria). Per l'Italia il restante 25% non coperto dal FESR è assicurato dal Fondo di Rotazione ministeriale. Il budget totale per progetto può andare da 1 a 2,5 Milioni di Euro.

**Scadenza:** **14 Ottobre 2011**

**Link:** [Documentazione e formulari](#)



Sede: Piazza Palazzo, 09124 Cagliari  
Tel: 070 667 0148

## Associazione Focus Europe Laboratorio Progettuale per l'integrazione Europea

Via Giovanni Verga, 10 – 95041 Caltagirone  
Rond Point Schumann, 11 - 1040 Bruxelles  
[www.focuseurope.org](http://www.focuseurope.org) - [info@focuseurope.org](mailto:info@focuseurope.org)



**RESPONSABILE BOLLETTINO UE:**

**Giovanni Casula**

Per informazioni, assistenza e supporto con le linee di finanziamento e i bandi europei: [bandi@focuseurope.org](mailto:bandi@focuseurope.org)